



LA VERTENZA DI GRUPPO/13

FIOM NEWS/ lunedì 29 settembre 2008

A cura del Coordinamento nazionale Fiom del Gruppo Fincantieri

Parte la vertenza di gruppo
FINCANTIERI: SE VOLETE UN PÒ DI SOLDI
(E DI AZIONI)
DOVETE LAVORARE MOLTO DI PIÙ

Si è aperta venerdì la trattativa per il rinnovo del contratto aziendale del gruppo Fincantieri. La Fiom ha spiegato la sua piattaforma approvata dalla maggioranza assoluta dei lavoratori. Anche Fim e Uilm hanno illustrato le loro piattaforme.

L'azienda ha dichiarato che in Fincantieri si lavora troppo poco, che la prestazione di lavoro è assolutamente insufficiente e che, se i lavoratori vogliono guadagnare qualcosa in più, devono lavorare molto di più. In tutti i casi una parte dei futuri aumenti salariali non sarebbe in soldi ma in azioni della società. Questa è la chiave di volta della posizione dell'azienda, che chiede ai lavoratori di recuperare con l'olio di gomito le inefficienze e le contraddizioni dell'organizzazione aziendale del lavoro.

Sulla questione della salute e della sicurezza, che riveste un carattere di emergenza dopo il crollo della gru di Riva Trigoso, l'azienda ha cercato di giustificarsi, sostenendo che i controlli erano stati fatti, si è impegnata a condurre una verifica tecnica sui mezzi di sollevamento dello stabilimento, ma ha contemporaneamente accusato la Fiom di condurre una campagna di denuncia strumentale e ha accusato il sindacato e i lavoratori di "non amare l'azienda".

Sulla questione dell'occupazione e delle prospettive, l'azienda ha evidenziato che la situazione del mercato sta cambiando e che di fronte alla crisi internazionale e alla situazione produttiva dell'azienda le piattaforme presentate dai sindacati costano troppo.

Il prossimo incontro per la ripresa delle trattative è stato fissato per il 22 ottobre, nonostante le sollecitazioni della Fiom per una convocazione più ravvicinata. Evidentemente l'azienda vuole prendere tempo. Il coordinamento nazionale Fiom del gruppo Fincantieri considera decisivo il prossimo incontro, nel corso del quale chiederemo che l'azienda dia risposte precise su tutti i punti della nostra piattaforma e chiederemo di definire un calendario di incontri molto ravvicinati per uno sviluppo rapido e concreto del negoziato. Se l'azienda non darà queste risposte e se queste non saranno positive, il coordinamento nazionale della Fiom chiamerà i lavoratori del gruppo ad una mobilitazione immediata.

LA VERTENZA FINCANTIERI È INIZIATA
INSIEME CON I LAVORATORI LA CONDURREMO IN PORTO